

Genova lancia la “settimana del pesto”: dal campionato del mondo a un flashmob da record a De Ferrari

di **Redazione**

15 Febbraio 2018 - 18:12



Genova. Sabato 17 marzo portate il mortaio e il pestello. Il basilico, l’olio evo, il sale, il formaggio, l’aglio e i pinoli, ce li mettono la Regione Liguria. L’obbiettivo è dare vita, in **piazza De Ferrari**, a una **pestata collettiva da record**.

Questa iniziativa rientra nella serie di eventi che - dal 12 al 18 marzo - avranno luogo tra Genova e la Liguria per la settimana dedicata alla promozione della **candidatura del pesto genovese al mortaio a patrimonio Unesco**. Color verde basilico per gli appuntamenti che andranno dai menù a tema nei locali, alle “pestate” collettive, ai flash mob gastronomici, con il clou del campionato mondiale del pesto al mortaio che si terrà a Palazzo Ducale sabato 17 in diretta streaming su Facebook.

Ma il cuore dell’iniziativa sarà la **raccolta firme** a cui saranno chiamati tutti i genovesi e i liguri, per sostenere la richiesta di inserire la tradizione del pesto al mortaio fra i beni immateriali dell’Umanità. La “settimana del pesto” è organizzata da Regione Liguria, Comune di Genova, Camera di Commercio di Genova e delle riviere liguri e i comuni della Liguria che aderiranno all’iniziativa.

Sabato 17 marzo, inoltre, sono 100 i concorrenti selezionati in tutta Italia (50 liguri, 25 italiani e 25 dall’estero) che si sfideranno per aggiudicarsi il settimo **campionato**

mondiale del pesto al mortaio. Anche quest'anno la manifestazione sarà preceduta dall'edizione junior, dedicata ai bambini.

La settimana del pesto avrà una risonanza speciale grazie ai **"pestimonial"**, tanti liguri famosi che hanno accettato di diventare testimonial del pesto. La settimana sarà, ovviamente, anche social: i cittadini sono invitati a invadere Instagram, Twitter e Facebook con le foto di piatti di trofie e trenette sotto l'hashtag *#WorldPestoDay*, che punta a diventare il più cliccato del giorno facendo del pesto la star del web. L'iniziativa social è stata ideata nell'ambito del progetto europeo Interactive Cities - Urbact del Comune di Genova.